

condo il padre Dezza — la Cometa si infrange, sguarandandosi in due frammenti luminosi, che sparivano dall'orizzonte. Il Dezza, per l'abbondante pioggia di stelle cadenti (ne furono computate circa 33000) ritiene che la materia che formava quella Cometa fosse già dispersa, tanto che nel suo libro "Le armonie dei cieli" afferma: "Che si dissolse del tutto".

« Nel 1852 invece alcuni astronomi avrebbero rivisto le due Comete ed avrebbero secondo i loro calcoli assai minuziosi, ritenuto che fossero già distanti l'una dall'altra due milioni e mezzo di chilometri.

« Ed altri scienziati infatti ritengono, come il professore Temistocle Zoni, direttore dell'Osservatorio di Palermo, che le stelle cadenti del 27 novembre 1872 e del 27 novembre 1885, siano prodotte dall'urto dei frammenti delle due Comete di Biela.

« Ora, anche se in un'ora di questa Cometa può identificarsi la Cometa di Falli, il ritardare assurdo che possa avvenire un grande urto sulla Terra.

« Ma, dato che un urto si verificasse, ritiene che possa produrre serie conseguenze?

« Anche se avvenisse, dirò col padre Secchi: Per lunghi secoli le Comete sono state considerate come messaggi crudeli di dolori e di morte; dopo questa forma di spavento volgare, se ne sostituisce un'altra con un certo apparato scientifico e si parla di una possibile distruzione della Terra, o di un urto così pericoloso da infrangerla.

« Il padre Martini scrive a tale proposito che su questo punto si è fatto del romanticismo e non della scienza. L'incanto di una Cometa non è impossibile; ma è assai improbabile; dato che avvenga, la Terra non ne riceverebbe alcun danno, perché (come disse Secchi) attraverserebbe la Cometa come una palla dritta e fucile attraverso una scintilla di moscerini. La massa, che dalla Cometa cadrebbe sulla Terra, sarebbe sempre un nulla; ed al più ne avrebbe danno soltanto qualche regione.

« E questo danno di quale importanza sarebbe?

« Quello che può produrre la caduta d'un meteorite?

« Ed a qual motivo crede che si possa attribuire l'errore di calcolo, nel quale, caddero alcuni astronomi, che asserirono che la Cometa di Biela sarebbe riapparsa il 27 novembre dell'anno scorso?

« A ciò, il periodo del ritorno delle Comete è assai incerto; si ha la memoria storica di circa 800 Comete; ma soltanto di 14 si conosce con certezza il periodo e di 127 si hanno giudizi assai vaghi.

« La velocità della Cometa è immensa; alcune compiono da 50 agli 80 chilometri al secondo; le loro orbite paraboliche sono veramente iperboliche.

« Vi è mancanza di dati sufficienti per assegnare con sicurezza il tempo della apparizione di una Cometa che sta risolvendosi. Per effetto del pianeta Giove, presso il quale passa, la Cometa di Biela subisce qualche notevole alterazione nella sua traiettoria.

« Crede che sia ormai risolta la questione sulla materia che forma le Comete, non è vero?

« I più ritengono che sono polverosi solidi montati in un'atmosfera gassosa. Allo spettroscopio gli elementi solidi ci danno la luce riflessa dei soli; gli elementi gassosi (idrocarburi incandescenti) ci danno una luce propria.

« E scusi, se ancora abuso della cortesia di lei. Quali fenomeni avremo? Concorda ella col padre Giovanuzzi, il quale disse che avremo come l'impressione di vedere dei fuochi pirotecnici nei firmamenti?

« Perfeitamente, data la riapparizione della Cometa, vedremo nel firmamento fatti di luce, dischi luminosi, alcuni dei quali potranno essere grandi come quello, che vediamo, della luna.

« Per varie sere dureranno gli strascichi della luce. Sarà uno spettacolo incantabile; le stelle cadenti righeranno il firmamento.

« Avremo i colori più vari, la luce più vivida colla rapidità più vertiginosa. E crede che la comparsa avvenga il 13 novembre prossimo?

« Ritengo che debba accadere tra il 13 ed il 16 novembre, ma lo ripeto, che non è improbabile che non si manifesti anche quest'anno.

« Ritengo che vi possano essere perturbazioni telluriche ed atmosferiche.

« Lo escludo; non vi furono neppure alla prima apparizione della Cometa di Biela. Io non esito ad affermare che la comparsa d'una Cometa non può avere tale influenza.

« Come spiega il terrore che domina di già qualche popolazione, come ci portano alcune notizie della Russia? Si deve molto all'ignoranza; del re-

sto non è cosa nuova. Mi ricordo che quando avevo 14 anni (o passato del tempo, se, perché ora ho 73) mio padre, che era professore di astronomia a Bologna, mi parlava dell'impressione di terrore ed sgomento che produsse sulle masse la comparsa della Cometa di Enke. Del resto, torna a dire che è impossibile un disastro, perché se alcune delle 800 Comete conosciute avessero massa sufficiente da urtare la Terra, avrebbe già alterate le orbite del nostro sistema planetario.

A tal punto la conversazione col dotto scienziato continuò ancora: egli parlando delle stelle cadenti di queste comete risolte; di questa fiamma di materia cosmica, dotata di velocità immensa; lo lieto e felice di avere assistito ad una chiara, efficace lezione di astronomia, questa scienza per noi profani così astrusa.

NOTIZIE ITALIANE

Fra Palloux e Martini.

Roma 16 — L'on. Palloux ricevette stamane il governatore dell'Eritrea, on. Martini. Il colloquio si aggirò sul provvedimento preso d'accordo con l'on. Visconti-Venosta circa i lavori dello stradale e della ferrovia dell'Eritrea.

Martini non crede possibile che Mahalik voglia ristabilire Mangascia nel Tigre. La mossa del Negus da Adis Abeba può essere diretta altrove in luogo, che al Tigre.

Le visite del Conte di Torino.

Asmara 16 — Il Conte di Torino lasciò ieri mattina Adisquala, accompagnato dai capi della regione, rimanendo assai soddisfatto per la accoglienza avuta. Il Principe dispose che si regalassero 800 taileri per completare il lavoro della Chiesa di Godofelassi. Assistette agli esercizi militari; indi si recò ad Adigri, ospite festeggiatissimo del primo battaglione indigeno.

Oggi il Conte di Torino si reca a Maiari.

La domanda di grazia di Bataochi.

Roma 16 — Oggi è giunta al guardasigilli la domanda di grazia del condannato Bataochi scritta e firmata da lui. Il ministro Bonasi esaminerà personalmente e pronuncerà il processo.

Il servizio di trasporto fra le isole e il continente.

Roma 16 — Fu convenuta fra la Navigazione Generale Italiana e le Società ferroviarie una tariffa speciale ridotta per il trasporto dei piccoli colli fino a 20 kilogrammi, in servizio cumulativo alle isole di Sicilia, Sardegna ed Elba, sulle linee di Palermo-Napoli-Cagliari-Civitavecchia-Golfo degli Aranci-Portoferraio-Rio Marina.

Il servizio si attuerà col 1° col 15 di novembre.

Uragano eccezionale a Roma.

Roma 16 — Un furioso temporale si rovesciò oggi sulla città; fu una vera alluvione, mai ricordata dai nostri vecchi. Le principali strade rimasero allagate con due palmi d'acqua; i principali stabilimenti, negozi e cantine restarono allagati. Moltissimi danni. I vigili accorsero dappertutto. Il temporale durò due ore.

In causa del nubifragio oggi il servizio ferroviario fu in parte interrotto.

Un disastro ferroviario in Sicilia.

Un morto e parecchi feriti. Girgenti 16 — Oggi il treno diretto da Palermo, appena uscito dalla stazione di Caldare Aragona, si incontrò col treno facoltativo.

Un feritore è morto e ci sono parecchi feriti.

Il tesoro nascosto a Bologna.

Bologna 16 — In Via Mazzini, in una casa che fu già del marchese Guidolotti, ed ora è della Pia Opera dei Vergognosi, parzialmente tenuta in affitto dal marchese Sassoli-Tomba, furono eseguiti per conto di costui, alcuni lavori onde estrarre dal muro ove erano infisse certe casse a panca del secolo scorso. Nel togliere dal muro una di tali casse, furono trovati tredici cartocci contenenti ognuno una cinquantina di soldi d'argento, di conio bolognese, pel valore complessivo di lire 3000 circa.

NOTIZIE ESTERE

Grave disgrazia ai cantieri dell'Esposizione.

Parigi 16 — È avvenuta una grave disgrazia ai cantieri dell'Esposizione. Crollarono le armature in legno per venti metri di altezza seppellendo molti operai. Nove furono estratti feriti, nessuno mortalmente.

La punizione di un reo di frontiera.

Montima 16 — Il reggimento 22° fanteria, di cui gli ufficiali si sono promossi con le note manifestazioni contro il figlio del presidente Lombardi, fu inviato alla guarnigione di Gap.

Caleidoscopio

Effemeride storica. 17 ottobre 1797 — Si firma il trattato di Campoformio tra l'Austria e il Buonaparte, in virtù del quale sono cedute alla prima con piena potestà Venezia, l'Istria, la Dalmazia, la parte veneta dell'Adriatico, le Bocche di Cattaro ed altri paesi.

Un pensiero al giorno. Ci sarà sempre da dire qualche cosa di nuovo della donna fino a tanto che ve ne rimarrà una sulla terra.

Consigli utili. Ancora dei fiori. Abbiamo già parlato della colorazione artificiale dei fiori.

Ora a questo proposito il prof. L. Gabba ha fatto una curiosa osservazione, e cioè che alcuni fiori indori, come gli aster, acquistano per l'azione dell'ammoniaca un gradato profumo. I detti fiori, il cui colore è violetto, diventarono rossi bagnandoli con acido acetico diluito.

Volendo avere una rosa bianca, basta esporre per pochi istanti una rosa come ai vapori dello zolfo asseso in un piatto.

Lo zolfo si conserva bene contenendo i gambi in una pasta palata, ed immersa nell'acqua.

Si aggiunge un po' di sale ammoniacale all'acqua nella quale si immergono i gambi dei fiori; 5 grammi per ogni litro d'acqua. Con questa soluzione si possono conservare i fiori da 8 a 10 giorni ed anche più secondo le qualità.

La sfiga. Rebus monoverbo.

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. STRABISMO (a tre due mo).

Per Giulio. I quattro figli di Pantoloni giocano facendo un gran chiasso vicino al gabinetto da lavoro. Il padre, ansioso, interviene e con tono irritato grida:

Chi è che grida più forte? I fanciulli in coro: — Tu, papà!

PROVINCIA

Latisana, 15 ottobre.

Consiglio comunale.

Nella seduta di venerdì 13 corr. (giorno e numero fatali), il Consiglio comunale, presenti 16 membri, approvò in seconda lettura il preventivo 1900. Discusse e approvò con 14 voti favorevoli e contrari 2 (Morossi e Milanese) la proposta della Giunta di aumentare di 6 lampade elettriche la illuminazione pubblica, con un aumento di spesa di lire 218 annue.

Quindi venne aperta la discussione sul ricorso dell'elettore Luigi Cigaina, col quale domanda l'annullamento dell'elezione del consigliere Pietro Gaspari, per ineleggibilità in base all'art. 23 della legge com. e prov.

Il segretario dott. Etrò legge la relazione della Giunta, la quale propone l'accettazione del ricorso ed in forma chiara ed imparziale, afferma che il signor Gaspari, quale procuratore del signor Biaggini appaltatore della illuminazione pubblica, è realmente, ineleggibile e cita alcune sentenze di Corti d'Appello e di Cassazione riferentesi a casi analoghi e concludenti per l'ineleggibilità. La dotta relazione è apprezzata con segni d'approvazione del numero pubblico che assiste alla seduta.

Al consigliere Morossi sembra che la legge applichi l'ineleggibilità agli appaltatori, non già ai procuratori dei medesimi.

L'ass. Tavani dichiara che la Giunta è dolentissima di dover privarsi di un consigliere apprezzato come il signor Gaspari, ma la legge contempla il consigliere Gaspari fra gli ineleggibili, e la Giunta sente il doloroso dovere di uniformarsi alla legge.

Il consigliere Milanese apprezza e si unisce alla dichiarazione Tavani. L'uditorio approva, e i consiglieri fino a questo punto pare sieno del parere del marchese Colombi.

Il consigliere Morossi torna alla carica con argomenti, che non sono ragioni; almeno così si mormora fra l'uditorio.

Il consigliere Milanese dichiara di essere intervenuto alla seduta col proposito di votare per l'annullamento; ma dopo quanto disse il consigliere Morossi voterà contro. Anzi ricorda di aver interpellato relativamente al caso Gaspari un personaggio altolocato, e questi affermò essere il Gaspari eleggibilissimo. E come va che con questa affermazione dell'alto personaggio, era intervenuto alla seduta per votare l'annullamento? Carattere adamantino!

L'assessore Tavani confuta facilmente le argomentazioni del consigliere Morossi, citando articoli della legge vecchia e nuova.

« Abbiamo ricordata questa discussione — egli disse — per studiare a fondo la questione. Il signor Gaspari, quale procuratore del signor Biaggini, trovandosi oggi in conflitto d'interessi col Comune a proposito dei nuovi braccioli per la illuminazione, per i quali il Gaspari pretende spetti la spesa al Comune, mentre noi riteniamo d'appetanza dell'appaltatore. E logico che il signor Gaspari faccia l'interesse del Biaggini contro il Comune ed è appunto perciò che la legge non ammette l'eleggibilità nel caso Gaspari.

« Abbiamo ancora voluto sentire il parere del comm. Astengo sul caso attuale, ed egli, competentissimo, si pronunciò senz'altro per l'ineleggibilità.

L'assessore Tavani fu efficacissimo ed imparziale, trattandosi che il consigliere Gaspari è suo amico personale e ad un tempo sostenitore della Giunta.

Il consigliere Milanese dice che a Udine il consigliere Bardusco si trovava in identiche condizioni del Gaspari, e che venne accolto in quel Consiglio comunale.

Il consigliere Bertoli domanda al Milanese se proseguiranno le pratiche per escludere il Bardusco.

Milanese risponde di no perché nel frattempo è morto. Tabacchi, il pubblico ride.

Chiusa la discussione, la Giunta, mantenendo la sua proposta, lascia libertà di voto al Consiglio.

Risultato: Per l'ineleggibilità 5 contro 11.

Il Municipio di Cupao, cioè di Latisana, si è dichiarato superiore al parere del comm. Astengo e alla legge.

Ad unanimità, senza discussione, si accoglie l'altro ricorso del sig. Luigi Cigaina per l'annullamento dell'elezione a consigliere del sig. Alvisio Penco, e si proclama in sua voce il sig. Giovanni Martin.

UDINE

Per gli orfani del 1900. Come è noto, prima di morire, concentrando quasi tutta l'energia rimasta, Ruggero Bonghi riteneva addebito a se, e a se stesso, di aver istituito per gli orfani dei maestri elementari, che è andata gradatamente aumentando di importanza. L'od. Baccelli per rendere tale istituzione sempre più proficua, ha stabilito che le famiglie degli orfani accolti non debbono nemmeno più pagare quella tenuissima rata che finora erano tenute a corrispondere.

Società udinese di ginnastica. Nella seduta del Consiglio di questa Società si stabilì l'apertura della palestra, per le lezioni di ginnastica e scherma, per 8 novembre prossimo, nel seguente orario:

Allievi dalle ore 17 e mezza alle 18 e mezza il giovedì e sabato.

Allievi dalle 17 e mezza alle 18 e mezza il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

Soci dalle 19 e tre quarti alle 21; Scherma dalle 19 alle 21.

Le serate accostate ai giorni festivi.

Venne stabilito pure che non si possono accettare allievi sotto i 14 anni.

La tassa d'iscrizione per le allieve allievi e soci è di lire 1 al mese per quelli della scherma, la sopratassa è di lire 3.50.

Si deliberò di mandare ai singoli componenti il Consiglio le bozze di stampa del programma Concordo stabilito che avrà luogo la prima domenica di giugno del 1900.

Venne pure stabilito che anche quest'anno il ricorato del ballo Sportivo devoluto a sostenere le spese del Concorso sopra accennato.

Su proposta del presidente signor ing. Sandrasan, si stabilì l'acquisto di un oggetto destinato quale premio per la gara di tiro a segno che avrà luogo in Udine nei giorni 12, 13 e 14 del prossimo novembre.

Il "Corriere di Gorizia". Siamo lieti di aggiungere che il "Corriere di Gorizia" ha ripreso, sin da ieri la sua pubblicazione.

All'ottimo contraltista ed alla egregia sua direttrice, signora Carolina Guzzati i nostri complimenti ed auguri.

Il redattore responsabile dell' "Indipendente", condannato. Sabato il redattore responsabile dell' "Indipendente" di Trieste venne condannato a tre mesi di carcere per un reato politico di stampa.

L' "Indipendente" presenta ricorso contro detta sentenza.

I sordomuti in Italia. L'od. Baccelli sta studiando il modo di far sì che tutti i sordomuti del mondo siano accolti negli istituti ad essi riservati per ricevere una conveniente educazione ed istruzione, secondo gli ultimi dettami della scienza. Molti ignorano forse che in Italia vi sono dal 15,000 ai 18,000 sordomuti, dai quali soltanto poco più di un migliaio vengono accolti negli istituti ad essi riservati.

Serata musicale. Nella breve relazione della serata musicale data sabato in casa Bodini, che abbiamo già pubblicato ieri, nella fretta dimenticammo il nome della signorina Rosa Travani, la quale pure si distinse al piano per agilità di tocco, specialmente nel pezzo (piano e violino) « Invitation à la valse » di Weber.

Sentenza cassata. La suprema Corte di Cassazione ha cassata la sentenza 16 giugno 1899 di questa Corte d'Assise che condannava Parvan Maria Angelina, d'anni 24, da Clnaz, a mesi 30 di reclusione, come complice di infanticidio. Per gli atti della causa n. 494 C. P. P. avendovi il presidente rifiutata l'istanza della difesa di porre il quesito sulla pippa iperfinita di mente.

La Parvan, che venne rinviata alla Corte d'Assise di Treviso per un nuovo giudizio, è partita stamane alla volta di quella città.

Già da un anno. Verso le 5 pom. di ieri, Giupponi Riccardo di Antonio d'anni 51, da Fasina Schiavonesso, mentre conduceva un carrozzone da due buoi giunto in via Gorgi, caddo accidentalmente a terra, riportando gravi contusioni.

Da alcuni cittadini fu trasportato all'ospedale, ove fu immediatamente accoltto.

Lo stato del Giupponi è piuttosto grave. Ancora non ha pronunciata parola alcuna.

I medici però sperano di salvarlo.

Costituzioni. Ieri si è costituito in queste carceri Antonio Treppo di Giacomo d'anni 54 da Nimis, stato bon-

Furto ed arresto del ladro.

Domenica scorsa, dalle 14 e mezza alle 15 e mezza, a Percotto (Pavia d'Udine) veniva perpetrato un furto a danno di Lorenzutti Giuseppe di Albino d'anni 55, affittuale del conte Caiselli.

Il ladro si era introdotto nell'abitazione del Lorenzutti, che allora con la sua famiglia si trovava in Chiesa ad assistere alla funzione, scaldando un muro e sfondando la porta, ed entrato nella camera da letto, rubò lire 7 che si trovavano depositate in una cassetta.

I carabinieri di Udine, avvertiti telefonicamente dal co. Caiselli, accorsero tosto, e fin dalle prime indagini praticate, fondarono sospetti sopra Carlo De Fazio Angelo di Vincenzo, d'anni 22, contadino del luogo.

Questi poco prima che il furto venisse consumato si trovava a giocare alle bocce con altri tre suoi compagni in una osteria poco lungi dalla casa del derubato e finito il gioco, mentre i compagni si avviavano verso la Chiesa, si allontanò senza dire dove andasse.

Ricercato dai carabinieri e abilmente messo alla stretta, finì per confessarsi autore del furto.

Dichiarato in arresto, e perquisito, gli vennero sequestrate 6 lire delle 7 rubate, una avendola spesa.

Avrebbe di più potuto rubare anche altre 400 lire che il Lorenzutti teneva depositate in un cassetto di un armadio nella medesima camera.

Il ladro venne tradotto nella sera stessa nelle carceri di Udine.

Cronaca trieste.

Ieri l'altro verso le 7 pom., una donna transitava, a Trieste, sola, soletta per la via del Campanile, commettendo stranezze. Interrogata da una guardia rispose in modo che quella non tardò ad accorgersi come la poveretta non avesse il cervello a posto. Perciò con una vettura fu condotta all'ospedale, dove fu accolta nella sala d'osservazione. La poveretta disse chiamarsi Luigia T. maritata B., nativa da un paesetto presso Udine e arrivata a Trieste in questi giorni da una città dell'Istria.

Grosso incendio. Causa una scintilla uscita da un camino, si manifestò il fuoco in Brugnera di Sacile, nel casolare di Gava Lorenz, propagandosi in breve tempo alla casa di Pizzutti Teresa. L'opera attiva di quei terrazzani riuscì a circoscrivere, dopo lungo lavoro, l'incendio che però arrecò un danno di lire 1500 al primo, e 2000 all'altra, in parte assicurato.

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

dannato in contumacia da questa Corte d'Assise con sentenza 8 marzo 1898 a 12 anni di reclusione per incendio doloso.

Il Truppo comparrà avanti questa Corte d'Assise nella prossima sessione per subire il processo in contraddittorio.

Cavallo che cade. Ieri sera alle 7 e mezza, il figlio del signor Giuseppe Stefanutti detto *Orin*, da Chiavris, assieme al signor Luigi Taddeo, andava trottando con un cavallo di sua proprietà, quando, giunto allo svolta della via Padoa-Canciani per via Pascollo, il cavallo precipitò e cadde di querto. La povera bestia si ferì soltanto al labbro dal quale uscì sangue. La fellatura ebbe una stanga rotta ed i finimenti pure subirono qualche guasto.

Se il padrone avesse fatto andare a passo il cavallo, come era suo obbligo, ciò certamente non sarebbe accaduto.

Atte oneste. Ieri nell'androne della Stazione ferroviaria il signor Luigi Corrado, agente dell'impresa Barbati di Milano, ritrovava un libro di lettura e un fazzoletto di cotone. Il libro era di proprietà di un signor Corrado, e il fazzoletto era di proprietà di un signor Corrado. Il signor Corrado acquistava ogni cosa all'ufficio di P. S.

Sessione di negozio. L'Autore di una ditta, Andrea Tomadini, andata nella determinazione di ritirarsi dal commercio, ha in questi giorni dato il suo benedetto negozio in piazza Mercatoneo (San Giacomo) all'ostigero signor Vittorio Beltrami, il quale, per un contratto di compravendita, ha comprato il negozio e tutti i mobili che caratterizzano il negozio. Il signor Vittorio Beltrami, che ha comprato il negozio, ha comprato anche il negozio e tutti i mobili che caratterizzano il negozio.

Il suo negozio è rifornito in modo da corrispondere a tutte le moderne esigenze e gli suggerimenti ottimi affari.

Chiusura temporanea di pubblici esercizi. L'autorità di P. S. ha disposti per otto giorni di esercizio di battuta, sito in via Villalta, il pubblico esercizio di P. S.

Per la medesima causa, altro esercizio di P. S. è chiuso per otto giorni.

La solita prostituta. Ronaldi, battezzata fu Giovanni, d'anni 40, da Parma, fu posta in contravvenzione per lasciarlo al libertinaggio.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Documenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari. Macchine e femminili di ogni prezzo. **Lira 0.85**, **1.25**, **1.45**, **1.90**, **1.95**.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Documenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari. Macchine e femminili di ogni prezzo.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Documenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari. Macchine e femminili di ogni prezzo.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Documenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari. Macchine e femminili di ogni prezzo.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Documenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari. Macchine e femminili di ogni prezzo.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Documenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari. Macchine e femminili di ogni prezzo.

Libri di testo per le Scuole Elementari. Con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione SULLA VITA DELL'UOMO

Premiata con la medaglia d'oro all'Esposizione Operaria di Torino 1890 e alla Esposizione Rionale di Milano 1894 e alla Esposizione internazionale di Torino 1898. Sede Sociale MILANO, Via A. Manzoni N. 31. Rappresentate in Udine dal Signor Giovanni Bolzoni Direttore della Banca Cooperativa Udinese.

STAGIONE INVERNALE.

La sottoscritta si pregia avvertire la rispettabile sua Clientela che, come nello scorso anno, assume lavoro di confezione di Mantelle, Pellicole, Collier, Boas e qualsiasi lavoro di pellicceria tanto a nuovo che a ridursi. Promette esattezza e sollecitudine e confida venire anche quest'anno onorata di ordinazioni. Elisa Cozzi, Via S. Paolo, N. 3 (Mercato Vecchio).

D'AFFITTARE.

sulla riva del Castello, Casa Doria, due stanze uso studio.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

16 10 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	17
Bar. rid. a 0				
Alto m. 116.10				
livello dal mare	753.3	754.8	753.7	754.3
Umid. relativo	65	88	82	75
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Temperatura	10.5	12.4	12.4	12.4
Temperatura minima				9.5
Temperatura massima				15.5
Temperatura minima all'aperto				7.5
Temperatura massima all'aperto				18.1
Tempo probabile				
Venti freschi e forti del secondo quadrante.				
Umid. vario S.W., nuvoloso o coperto altrove con piogge e qualche temporale.				

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 16 ottobre.

Simone Giacomo fu Domenico, d'anni 48 contadino possidente e Cassola Angelo fu Giacomo, d'anni 49 contadino possidente, entrambi di Latisana, imputati di lesioni personali reciproche furono condannati il primo a mesi 12 di reclusione, il secondo a mesi 5 di egual pena, in solido al pagamento delle spese processuali.

Vida Antonio fu Gioacchino, d'anni 50, vetturale, da Udine, appellante della sentenza 28 luglio p. p. del pretore di Udine, che per ingiurie lo condannava a lire 20 di multa, dichiarato non luogo a procedere per recesso di querela. Galliero Giuseppe fu Gio. Batt. d'anni 70, contadino di Tricesimo, appellante della sentenza 22 luglio p. p. del pretore di Tarcento, che per furto semplice lo condannava a 15 giorni di reclusione, si ebbe confermata la sentenza.

Teatro Minerva - Udine.

La *Fantasia di un canovio*, commedia in tre atti di Libero Pilotto, che ieri sera fu data dalla Compagnia Benini, ebbe completo successo.

La scena si svolge in Agordo, piccolo paese della provincia di Belluno. Monsignor Giorgio, che è il protogonista, è prete per volere dei genitori o non per vera vocazione. Egli ha amato una fanciulla pura e santa che è morta e della quale ha serbato sempre il più vivo e caro ricordo. Mandato in Agordo egli prende con sé, come camerieri, due giovani sposi, che con la sua coperta bontà comincia ad amare come parenti. I due sposi hanno un figliuolo, poi un altro poi un terzo e un quarto, che è una bambina.

Il buon prete mette affezione a questa gente, e per essa sacrifica tutta la sua vita, tutti i suoi averi.

In paese però si mormora, come è da prevedersi su questa famiglia che il canonico si è creata, tanto più che essa è povera di buono.

Le cose arrivano a tal punto che dopo molte vicende il povero prete è chiamato dal vescovo, che lo punisce sospendendolo fra le messi; unico pane spirituale e materiale di quel vecchietto.

Il colpo questa volta è troppo forte; togliere a lui la messa vuol dire mettere sulla miseria tutta quella famiglia, che non è sua, ma che egli ama con l'affetto di un padre amoroso.

Egli crede che sia anche questa una calunnia, perché malgrado sappia che tutta quella gente che ha in casa fatta eccezione dell'ultima ragazza, Annetta, che corrisponde al suo affetto paterno, non gli è affatto riconoscente, pure la crede ingrata e si, ma onesta!

In una scena però bellissima che è finale del secondo atto, riceve dalla cameriera modesta la confessione del suo fallo, che ha macchiato d'infamia o di disonore il suo nome e la sua casa.

Il povero prete muore assistito da un vecchio sagrestano, e dall'Annetta mentre nella stessa stanza tutta quella gente che ha vissuto alle sue spalle profana gli ultimi suoi momenti disputando le spoglie di quell'infelice e facendo bottino di quei pochi arredi rimasti non escluso il camice e la stola che servivano per dire la messa!

E la vita è purtroppo così: da qualunque parte ci volgiamo non troviamo che ingratitude e interesse, tutto è a base di quattrini, tutto si riduce unicamente alla caccia di questi o più bravi e chi più ne accumula anche se per riuscire è venuto a transazione col suo dovere e con la sua coscienza!

E quando in teatro vediamo rappresentare tipi di questa specie ci sentiamo mossi a gridare che sono tipi inverosimili, tipi da commedia! la verità purtroppo è questa, e siccome la verità è spiacevole, ci ribelliamo, perché non abbiamo il coraggio di confessare a noi stessi di essere cattivi!

Il lavoro del Pilotto è condotto benissimo e il Benini ieri sera si affermò in quella parte drammatica, un vero e forte artista, degno di stare vicino ai grandi che l'Italia conta nell'arte della recitazione.

A proposito della bella Commedia del Pilotto rievociamo anche la seguente che di buon grado pubblichiamo: «Come avevamo facilmente preveduto alla lettura che Libero Pilotto ci fece di questa sua commedia, il successo sulla scena ne è pieno e incontestato. Il carattere del canonico è splendido, e quando lo ritrae un artista eminente ed insuperabile come Ferruccio Benini, esso deve scuotere, commuovere gli spettatori.

A Libero Pilotto mandiamo quindi il saluto cordiale e la lode sincera, perché questo suo nuovo lavoro drammatico è ben degno di prendere posto fra le migliori produzioni che sono uscite in questi ultimi tempi ad arricchire il teatro italiano.

Questa sera si rappresenta *Massimo Zaccaria*, commedia in 3 atti di Pilotto.

Domani per ultima recita della stagione, si sarà la serata d'onore dell'artista Ferruccio Benini, col seguente spettacolo: *Rosa del mondo*, commedia in un atto di G. Gallina; *El banchier maldivente*, commedia in 3 atti di Grandi; *Le distrazioni del signor Antonelli*, commedia in un atto.

Ci auguriamo che il pubblico udinese accorra domani sera al nostro teatro ad assistere al grande artista.

I principi di Napoli a Perugia

Perugia 16 - I principi di Napoli sono giunti alle ore 11,15 ant. occupati alla stazione dal sindaco, dal comitato direttivo dell'esposizione, dai senatori Faina Eagenio e Faina Zeffirino, dai deputati Pani, Pompili, Capelli, Braccio, Morandi, l'arcivescovo Giuseppe e De Asarta, dalle autorità locali, dal comitato delle signore umbro, che a mezzo della signorina Rocchi offrono alla principessa delle splendide orchidee legate da un nastro con lo stemma di Perugia. Il Prefetto presentò il sindaco, il presidente del comitato dell'esposizione e il comitato delle signore. Gli augusti ospiti entrarono indi in città, ricevuti - nonostante la pioggia torrenziale - dalle associazioni, con bandiere, istituti scolastici e gran folla che li acclamò entusiasticamente. I principi si affacciarono tre volte al balcone del palazzo provinciale per ringraziare, mentre le musiche, fra grandi applausi, alternarono l'inno reale a quello montenegrino.

Perugia 16 - Alle ore 2 pom. i principi di Napoli ricevettero le autorità e il comitato dell'esposizione, tenendo quindi circolo fino alle ore 6 pom. I principi espressero ripetutamente al prefetto e al sindaco la vivissima soddisfazione per la entusiastica accoglienza della cittadinanza.

Perugia 16 - Il tempo si è ristabilito. Una dimostrazione imponente con bandiere e musiche percorse verso le ore 7 pom. le vie principali, fermandosi dinanzi al palazzo provinciale, ove entusiasticamente acclamati ai principi di Napoli, che più volte si affacciarono al balcone per ringraziare la folla plaudente. La città è fantasticamente illuminata da una miriade di lampadine elettriche formanti moti patriottici.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La riapertura della Camera. Roma 17 - Si assicura che la riapertura della Camera avrà luogo giovedì 16 del prossimo novembre.

Per l'Esposizione di Parigi. Roma 17 - Il ministro Bacelli ha deciso di accordare un premio di lire mille ai connazionali che esporranno nel 1900 a Parigi con qualche buon successo un'album di disegno artistico industriale.

Corriere commerciale Sete. Milano 16 ottobre. L'esordio della nuova settimana non modifica la situazione dell'articolo. Solite ricerche, ma sempre a prezzi troppo lesinati, perché le vendite possano assumere uno sviluppo normale.

Pochi affari si sono quindi definiti, permessi, dagli incontri di giornata, in gregge per filatoio ed a balle isolate di lavorati.

L'estero si mantiene tuttora quasi passivo di fronte alle pretese attuali dei nostri detentori.

Dal (Se/)

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La riapertura della Camera. Roma 17 - Si assicura che la riapertura della Camera avrà luogo giovedì 16 del prossimo novembre.

Per l'Esposizione di Parigi. Roma 17 - Il ministro Bacelli ha deciso di accordare un premio di lire mille ai connazionali che esporranno nel 1900 a Parigi con qualche buon successo un'album di disegno artistico industriale.

Corriere commerciale Sete. Milano 16 ottobre. L'esordio della nuova settimana non modifica la situazione dell'articolo. Solite ricerche, ma sempre a prezzi troppo lesinati, perché le vendite possano assumere uno sviluppo normale.

Pochi affari si sono quindi definiti, permessi, dagli incontri di giornata, in gregge per filatoio ed a balle isolate di lavorati.

L'estero si mantiene tuttora quasi passivo di fronte alle pretese attuali dei nostri detentori.

Dal (Se/)

Bollettino della Borsa

UDINE 17 ottobre 1898.

Randita.

Italiana 5 % contanti ex coup.	98.50	98.50
5 % fine corso	98.65	98.60
4 %	109.1/2	109.-
Obbligazioni Anze Eccles. 5 %	99.1/2	98.50

Obbligazioni.

Ferrovie Meridionali ex coupons	321.-	321.-
3 % Italiane	303.-	303.-
Fondiarie Banca d'Italia 4 %	503.-	503.-
5 %	511.-	511.-
Banco di Napoli 5 %	450.-	450.-
Ferrovie Udine-Fonteriva	490.-	490.-
Fondiarie Cassa Risparmio 5 %	512.-	512.-
Prestito Provinciale di Udine	102.-	102.-

Azioni.

Banca d'Italia ex coupons	920.-	930.-
di Udine	145.-	145.-
Popolare Friulana	140.-	140.-
Cooperativa Udinese	35.1/2	35.1/2
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.-	1320.-
Veneto	217.-	215.-
Società Tramvia di Udine	80.-	80.-
Ferr. Merid. ex coupons	701.-	712.-
Ferr. Merid. ex coupons	542.-	541.-

Cambi e valuti.

Francia 100 fr. cobques	107.35	107.50
Germania	132.60	132.60
Londra	37.16	37.14
Austria - Banconote	224.-	224.10
Corona in oro	112.-	112.-
Napoleononi	21.44	21.43

Ultimi dispacci.

Chimica Parigi ex coupons	91.40	91.85
---------------------------	-------	-------

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.44. Le Banche di Udine cede oro o scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitschev

Visite e consulti dalle 9 alle 17. Udine - Via del Monte. 12 - Udine

CARTOLERIE DITTA

MARCO BARDUSCO

Mercato Vecchio - UDINE - Via Cavour n. 34

- 100 Libri carta greva satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso di 100 libri Chilogr. 2.600) L. 1.65
- 100 Libri carta greva formato 4° leon di pag. 28 id. 3.10
- 100 Libri carta greva formato 4° scrivere in cartoncino di pag. 56 id. 3.80
- 100 Fogli carta greva formato 4° scrivere id. 0.25
- 100 Fogli carta greva formato 4° leon id. 0.45
- 100 Fogli carta notarile comune bianca 0.35
- 100 Fogli carta notarile greva rigata 0.70
- Una grossa (144) penna acciaio fine 0.40
- Una grossa portapenna armati in ferro 0.80
- Una dozzina lapis Hardtmuth 0.25
- Una scatola gesso 0.75
- Un libro inchiestro nero perfetto 0.50

di Olio.
PASSO-FIOLI
di ONEGLIA
sono gli unici perfetti

Garanti chimicamente puri. Sottili e leggeri, acquiescenza, aroma e limpidezza. Ritanuti dagli illustri dott. com. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche degli stomaci più deboli, e preferibili al burro. Spedite in etichette da Gr. 3, 15 e 25. Anche in etichette illustrate, racchiuse in adatta custodia di legno: Vergine bianco L. 2. Dorato a L. 1.80. Soprannome a L. 1.60. Il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnata e cassetta gratis. Per allegato da soli Gr. 3, supplemento di L. 2. In barilotti da Gr. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di Gr. 4 netti verso assegno o cartolina-valigia di L. 10, 9.25 e 8.50 rispettivamente. Campioni gratis.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente: tonico e digestivo dei preparati omologhi, perché la presenza del BABARBARO oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito e prepara una buona digestione, impedendo anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno vigoroso ed eccita meravigliosamente l'appetito. Venduto in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacologo Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO preparatore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi. Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". **Due medaglie d'oro** - **Due diplomi d'onore** - **Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - **Duecento certificati italiani** in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Malattie "fin de siècle"

Chell personal - sentimental. Che spess s'incontra - specie in città. Un cartis cleris - di cimiteris. Si capiss sbitt - ce mal' ch'al ha. Al ul un bussul - d'Amaro glorie. Mattine e sere - no part vore. Ma in quindis dis - se nol varis. Disè bausar - al speziar! L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagnana trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

CARTOLERIE DITTA

MARCO BARDUSCO

Mercato Vecchio - UDINE - Via Cavour n. 34

- 100 Libri carta greva satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso di 100 libri Chilogr. 2.600) L. 1.65
- 100 Libri carta greva formato 4° leon di pag. 28 id. 3.10
- 100 Libri carta greva formato 4° scrivere in cartoncino di pag. 56 id. 3.80
- 100 Fogli carta greva formato 4° scrivere id. 0.25
- 100 Fogli carta greva formato 4° leon id. 0.45
- 100 Fogli carta notarile comune bianca 0.35
- 100 Fogli carta notarile greva rigata 0.70
- Una grossa (144) penna acciaio fine 0.40
- Una grossa portapenna armati in ferro 0.80
- Una dozzina lapis Hardtmuth 0.25
- Una scatola gesso 0.75
- Un libro inchiestro nero perfetto 0.50

